

che niente sia buono nelle loro Opere se non è conforme alla Natura . Dopo di avere acquistata una certa pratica a copiare dette Opere devono studiare la stessa Natura , e osservare quelle parti , che più si rassomigliano alle scelte da' Maestri , le di cui Opere avranno studiato in copiarle . In questa guisa eglino si abiliteranno a seguire qualunque natural inclinazione abbiano ; e ancorchè non giungano ad uguagliare i Maestri propostisi d'imitare , seguendo la Natura , non lascieranno d'acquistarsi sufficiente merito per farsi onore nell'Arte ; perchè la Natura è sì abbondante , e varia nelle sue cose , che a tutti i talenti offre parti proporzionate alla loro capacità : basta imitarle colle ragioni , che mi sono ingegnato esporre alla meglio che ho potuto , e come mi permette la mia poca pratica di scrivere , e la qualità di quest'Operetta , la quale finalmente non è che una Lettera fatta con buona volontà , e con poco agio , per ridurla a miglior forma ; il che unito alla mia tenue abilità la rende più imperfetta . Onde vi supplico a discolparmi col Pubblico , e a supplire con qualche spiegazione all'oscurità del mio modo d'esprimermi , poichè per dare io maggior chiarezza alle mie idee bisognerebbe estenderle , e fare un libro di precetti ; cosa , che in niun conto arderei mai di fare .

Aggradite questo poco , che mi hanno permesso le mie occupazioni , più utili delle parole , e degli scritti , e comandate a chi davvero vi stima , e desidera servirvi .

Aranjuez 4 Marzo 1776 .